lettera aperta

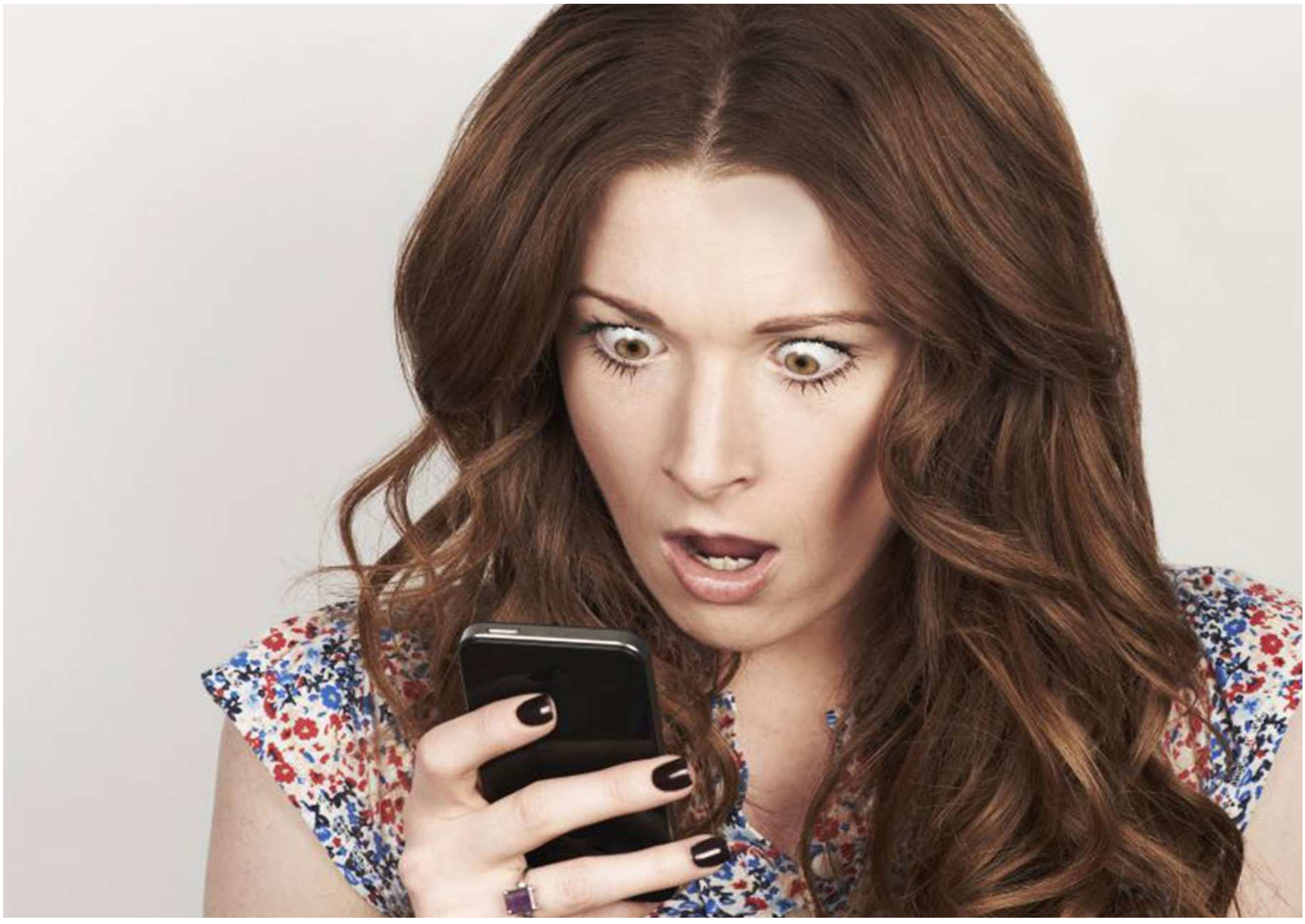
Domenica 4 marzo 2018 - III domenica di Quaresima anno XLVII n. 2426

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

NOTIZIA VELOCE E VITA LONTANA

Domenica scorsa, dopo le 11.00, è caduto il pilone sul Ponte della Libertà. In 30 minuti molti fra noi già conoscevano la situazione. L'informazione è sempre più veloce e personale, ma anche puerile e banale



La notizia del pilone caduto a Venezia è arrivata sui cellulari in un attimo. Prima che radio e TV diffondessero l'evento molti, tramite foto e video, sapevano che il ponte era bloccato. Tutto grazie al passaparola sui social. Siamo così catturati dai fatti di rilievo che resta poco spazio per osservare la vita ordinaria. Nel 1940 il sacerdote e teologo Romano Guardini si lamentava perché la cultura rivolgeva l'attenzione alle "opere" e trascurava l'essere vivente dell'uomo. In effetti quest'epoca porta a compimento i timori di Guardini. Disponiamo degli eventi mondiali: notiamo i fatti eccezionali e trascuriamo l'incessante evoluzione dell'esistenza. Le macro-notizie prendono il sopravvento nello sport, nella scienza e nelle realtà sociali. Noi diventiamo incompetenti dell'uomo: non capiamo il momento favorevole per una decisione, non accettiamo un rimprovero saggio, abbiamo meno forze di concentrazione e di quiete, di raccoglimento e di rinnovamento interiore. Come faremo a crescere nel nostro ambiente quotidiano, come potremo ricercare la sapienza del vivere se siamo continuamente bombardati dagli spot di cronaca? È urgente rispondere al "paradosso" di Guardini. *don Gianni*

ATTENZIONE NEVE...

in primo piano



Poco prima di andare in stampa mi hanno chiesto di trovare uno spazio per questo testo della Protezione Civile rivolto agli anziani in caso di gelate o neve. Lo scrivo volentieri se potesse essere di qualche utilità per qualcuno che legge in anticipo.

In caso di gelate e neve ecco le prescrizioni d'uso: **1)** procurarsi i medicinali e i generi di prima necessità, in particolare quelli che possono essere necessari a bambini, anziani e persone non autosufficienti; **2)** evitare di utilizzare cicli e motocicli; **3)** se possibile evitare di utilizzare l'automobile e preferire i mezzi pubblici; **4)** se si utilizza la macchina guidare con prudenza; **5)** se non si hanno i pneumatici invernali provare a montare le catene così da non trovarsi impreparati in caso di necessità; **6)** utilizzare calzature idonee e camminare con cautela; **7)** procurarsi del sale da spargere prima che si verifichi la nevicata. Il sale va sparso uniformemente nel terreno e in quantità di circa 20 grammi per metro quadrato. In questo modo con una scatola da 1 kg si può trattare una superficie di circa 7x7 metri; **8)** proteggere i contatori e i tubi dell'acqua a rischio gelo. Possono tornare utili anche vecchie coperte e stracci di lana.

I DIRITTI DEL SINGOLO

sottovoce

In questa campagna elettorale tutti sottolineano i diritti del singolo: "io sono mio", "io al centro", l'individuo e i suoi diritti come unico valore. E l'altra faccia di queste affermazioni



è la solitudine sempre più marcata, radice oramai evidente di tante povertà ad ogni livello, con scelte talora tragiche. Ciascuno deve essere padrone di se stesso, ma tutti questi padroni sono più tristi e più indifesi. Bisogna capire meglio che tu non sei solo tuo, la tua vita non è solo tua. Il tuo gruppo non basta a fare tutto e neppure un'associazione o una parrocchia sono una comunità sufficiente. Il problema vero non è rafforzare l'autodeterminazione, il diritto dell'individuo, ma sottolineare con più insistenza che dipendiamo gli uni dagli altri, che siamo persone legate da relazioni profonde, comunità aperte ai fatti di tutti. Questo non è il momento di preoccuparsi di essere più liberi, ma meno soli. *d.G.*

COM'È NATA LA CAPPELLA

vita di parrocchia

Per il restauro della Cappella di Lourdes sono state compiute ricerche accurate anche a livello di documentazione storica. Vallì ha cercato nel grande archivio storico della parrocchia e, oltre alla descrizione del manufatto così com'era stato realizzato da principio, ha trovato anche questo manoscritto che riporta in modo puntuale la data dell'inaugurazione della grotta e la finalità per cui è stata composta. Siamo in piena seconda Guerra Mondiale. Molte madri e spose vedeva-

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

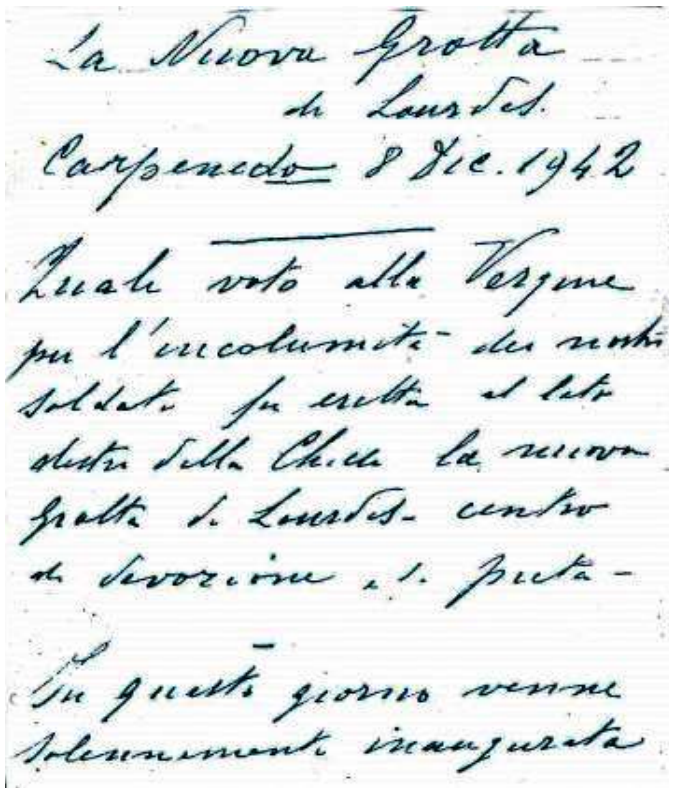
I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

no partire giovani che andavano a fare i soldati sul fronte. Così avevano chiesto alla Vergine, col dono di questa cappella, di proteggerli e di farli tornare a casa sani e salvi.


La Nuova Grotta
di Lourdes.
Carpenedo 8 Dic. 1942

Quale voto alla Vergine
per l'incolumità dei nostri
soldati fu eretta al lato
destro della Chiesa la nuova
grotta di Lourdes centro
di devozione e di pietà -

In questo giorno venne
solennemente inaugurata

Il testo dice: “La Nuova Grottta di Lourdes. Carpenedo 8 Dic. 1942 Quale voto alla Vergine per l’incolumità dei nostri soldati fu eretta al lato destro della Chiesa la nuova grotta di Lourdes centro di devozione e di pietà. In questo giorno venne solennemente inaugurata”.

Poiché alcuni ce lo chiedono, confermiamo che è ancora possibile versare un’offerta per il restauro in favore dei propri defunti. Questa settimana abbiamo ricevuto 4.000 € da N.N. e 200 € da famiglia B.





LE BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Il Galateo

Del problema di insegnare le buone maniere se ne sono occupati in tanti, per esempio: Plutarco (46-120), Quintiliano (35-100), F. Petrarca (1304-1374), Leon Battista Alberti (1404-1472), Enea Silvio Piccolomini - papa Pio II (1405-1464), Vittorino da Feltre (1378-1446). Ha attirato la mia attenzione la pubblicazione di un trattatello di Erasmo da Rotterdam (1466-1536) intitolato *Le buone maniere dei ragazzi* (*De civilitate morum puerilium,* ed. La Vita Felice, pagg. 112, euro 8). Il piccolo libro, pubblicato nel 1530, fu dedicato al dodicenne principe Enrico di Borgogna, quindi precede di ventott’anni l’ipercelebre *Galateo overo de’ costumi* di monsignor Giovanni Della Casa (1503-1556). Naturalmente Erasmo suggerisce comportamenti che oggi non si usano più. Per esempio, “se ti capita di sternutire in presenza di altre persone, è buona norma girarsi di fianco, facendosi nel contempo il segno della croce e sarà buona cosa, poi, levarsi il cappello per scusarsi e per ringraziare coloro tra i presenti che hanno augurato ‘salute!”. Oggi lo sternuto, come ogni altro rumore corporale semplicemente non lo si sente…Erasmo invita a tagliare il pane “correttamente” con il coltello, oggi cosa vietata: il pane lo si spezzetta sempre con le mani. Il tono del grande umanista è spiritoso e brillante: “Certe persone, sedendosi, tendono ad accavallare le gambe; altre, stando in piedi, le incrociano come fossero una lettera X: ciò esprime, nel primo caso, un certo grado di ansia, nel secondo di stupidità”. “Si dovrebbe bere la prima volta dopo la seconda portata e, poi, alla fine del pasto, sorseggiando adagio e non buttando giù in un colpo il contenuto del bicchiere, evitando il rumore che fa il cavallo quando si abbevera”. Ci sono anche accenni igienici: “Bisogna avere cura della pulizia dei denti, evitando però di renderli bianchi con la polvere come fanno le fanciulle, né utilizzando il sale o la polvere di allume (solfato di alluminio e potassio, sale minerale astringente), che infiammano le gengive, e ancor meno strofinarli con l’urina, come è uso tra gli spagnoli” (sic!). Vietato anche “alzare continuamente le spalle come usano fare alcuni italiani”. Ancora. “Non è per niente una bella cosa guardare una persona tenendo un occhio chiuso: cosa significa rendersi orbi da se stessi? Lasciamo questo modo di fare ai tonni e a certe categorie di operai”. Nell’originale latino gli operai sono presi in blocco, lasciando sottintesa la selezione: “Eum ge-

stum thynnis ac fabris relinquamus". Conclusione: "Considero segno fondante di un'educazione raffinata e di un comportamento ineccepibile il saper scusare gli errori degli altri e non dimostrare meno affetto ad un amico se si comporta in maniera goffa. E se un amico commette un errore di una certa importanza, è meglio farglielo notare con garbo e in privato".

BREVI
voci di parrocchia

I GIOVANI AD ASIAGO

Doveva essere un'uscita sulla neve ed è diventata un'uscita sotto la neve. I fiocchi che sin dal mattino sono caduti in abbondanza su Asiago hanno reso ancora più suggestiva l'uscita invernale dei giovani, a cui domenica scorsa hanno partecipato in 39, tra educatori e ragazzi dalla terza media in su, con anche una piccola mascotte. La nevicata ha accolto l'allegra comitiva già sul finire dell'autostrada, dando un senso di avventura alla salita del pullman sui tornanti, che alla fine ha spalancato la vista al panorama imbiancato dell'Altopiano. Dopo aver partecipato alla Santa Messa in Duomo - chiesa bellissima da vedere - accompagnata dalle note meravigliose di un violino, i giovani hanno pranzato al sacco in una sala del patronato locale, condividendo poi un momento di tempo libero, di gioco (con mitiche partite al calcio balilla) e chiacchere. Dopo pranzo, mentre la nevicata continuava e la coltre cresceva, si sono incamminati fino a raggiungere il Sacrario militare dove con la visita si è tenuto un momento di riflessione sulla Grande Guerra di cui sta ricorrendo il centenario, nel ricordo della figura del celeberrimo scrittore Mario Rigoni Stern, seguito dalla preghiera in suffragio dei Caduti lì custoditi. Dopo un'altra passeggiata baciata dai fiocchi in caduta libera, il gruppo si è spostato al Palaghiaccio per un'ora e mezzo di pattinaggio tra piroette, i più esperti, e qualche tonfo, i meno bravi. Qui è arrivato anche don Gianni che si è messo in strada subito dopo le Messe celebrate al mattino in parrocchia. Quindi è arrivata la merenda, di nuovo in patronato, prima di prendere la via del ritorno, mentre la nevicata iniziava a dare tregua e le luci del tramonto a colorare un cielo che a quell'ora cominciava a schiarirsi. Una giornata riuscitissima, per la gioia dei ragazzi e degli adulti e per la quale va il grazie a tutti coloro che l'hanno organizzata e vissuta, con la promessa di un sicuro arrivederci. *Alvise Sperandio*

IL RITROVO

È stata espressa grande soddisfazione dai partecipanti accorsi numerosi al corso gratuito sull'uso del cellulare. La prossima lezione si terrà martedì 6 marzo alle ore 15.00 (anticipata di 30 minuti) sempre al Ritrovo in via del Rigo, 14.

MERCATINO AISM

In questa domenica l'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) ci ha chiesto di fare un mercatino sul nostro sagrato. Visto che non ci sono altre iniziative in calendario abbiamo accettato ben volentieri anche se desidero ricordare che non sarebbe male riuscire a programmare questi eventi già da settembre. L'esperienza insegna che grosso modo le date si ripetono in modo analogo di anno in anno. Proporre le iniziative in anticipo aiuta a fare un po' di ordine e a togliere l'imbarazzo di avere un auto-finanziamento ogni settimana davanti alla chiesa o, peggio ancora, di averne due, uno sovrapposto all'altro.



IL FILM

Martedì sera è stato proiettato al primo piano del Lux il film “Uomini di Dio”. La presenza è stata numerosissima: oltre 75 persone. Ricordo che anche in questa domenica, 4 marzo, pomeriggio ci sarà la proposta di questo film alle ore 16.00 sempre al piano superiore del Lux.

USCITE E RITIRI

Per chi leggesse in anticipo ricordiamo ancora che venerdì sera, 2 marzo, alle ore 18.45 ci sarà l’incontro di Quaresima per i giovani, insieme a don Valter Perini. L’incontro si conclude dopo la cena insieme con un momento di preghiera in chiesa. Saremo di ritorno nelle nostre case per le 21.30, non dopo. C’è poi un secondo appuntamento per sabato 10 mentre domenica 11 marzo la nostra comunità capi Scout ha la sua uscita. Andranno verso i Colli Euganei. La comunità cristiana si unisce con la preghiera a questi cari amici ed esprime loro anche in questa occasione tutta la gratitudine per il servizio svolto a favore dei più piccoli. E da ultimo la corale Carpinetum, domenica prossima, 11 marzo, avrà il suo ritiro di Quaresima. Anche in questo caso esprimiamo il nostro grazie a questo splendido gruppo di adulti che ogni domenica anima la S. Messa delle 10.30.

GITA - PELLEGRINAGGIO

Ogni tanto desidero ricordare che dal 3 al 7 settembre ci sarà una splendida gita pellegrinaggio in Toscana e precisamente nella provincia di Siena, nei luoghi celebri frequentati da Santa Caterina. Vedo che già molte persone entrano in canonica per lasciare la propria iscrizione. A differenza degli anni scorsi, quando si aspettava almeno l’inizio di marzo per avere le prime adesioni, già con la fine di febbraio quest’anno siamo a quota 35. Noto poi che l’interesse è diffuso: molti apprezzano il programma di questo itinerario che già è stato pubblicato su *lettera aperta* e si trova anche in fondo alla chiesa, su un foglio a parte. Qui ricordo che toccheremo le città di Siena,



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all’attualità — *di Plinio Borghi*

Fuori i mercanti dal tempio! In questa giornata, in cui gli italiani sono chiamati a votare per le politiche, non poteva trovare collocazione un argomento migliore. In campagna elettorale ne hanno dette di tutte e di più e ora conta capire che abbiamo in mano uno strumento non da poco: è lo stesso scudiscio che ha usato Gesù quando ha reagito vedendo il tempio di suo Padre abusato per attività di ogni genere, soprattutto di carattere speculativo, tranne che per le funzioni inerenti al luogo sacro, anzi, quest’ultime erano proprio strumentalizzate per conseguire interessi personali. Nulla di nuovo sotto il sole, si dirà, ma quante volte, impotenti, abbiamo sognato qualche buon fustigatore che prendesse a calci senza tante storie gli inetti occupatori di sedie pubbliche e dei vari templi della politica.. e non solo! Tuttavia, non siamo mai stati molto abili a servirci del voto per compiere un po’ di pulizia “costruttiva”: ogni volta i risultati si sono spostati per qualche manciata di movimenti o, se c’è stato qualche ribaltone, è dovuto solo ad una generica protesta o a moti di insofferenza verso l’esistente, più che per scelta verso il pseudo nuovo che avanzava. Siamo anche piuttosto incostanti e pretenderemmo tutto e subito: dopo qualche mese siamo già a protestare e a gettare a mare quelli che abbiamo appena insediato. Simili atteggiamenti impoveriscono la politica e inducono chi la rappresenta, specie se uomini di mezza tacca, a prendere sempre più le distanze dal Paese reale, a sfuggire al controllo e, più che a curare gli interessi del popolo, a cucirsi sicuri paracadute per future evenienze. Per avere la forza di dare una buona spazzata dobbiamo armarci di coraggio, ma soprattutto essere convinti e conseguenti fino in fondo. L’evangelista, quasi per giustificare l’insolita sfuriata di Gesù, subito dopo ha fatto ricordare ai discepoli che *sta scritto: “Lo zelo per la tua casa mi divora”*. Ecco, quel che ci manca è proprio lo zelo, quel fuoco dentro, che è amore per lo Stato, la Patria, la Chiesa, le Istituzioni in generale, che sono nostre e vanno difese da tutti gli improvvidi attacchi sia esterni che interni; dobbiamo riprenderci il ruolo di sentinelle ed esercitare quella doverosa funzione di controllo che in una democrazia spetta al popolo. E per farlo non servono inutili referendum, bensì rinverdire la partecipazione. Se continuiamo a delegare e poi a esprimere proteste sterili, i “discoli”, da sempre presenti in politica (e chi non lo è lo diventa presto), continueranno imperterriti ad affondare le dita nel vaso della marmellata.

Montepulciano, Pienza, Monte Oliveto, Abbadia Isola, Monteriggioni, San Galgano, Volterra, San Gimignano. Da ultimo il programma prevede anche la splendida Abbazia di Sant'Antimo dove fino a poco tempo fa i monaci erano praticamente tutti ex capi scout francesi. La quota di partecipazione è di poco superiore ai 500 euro per viaggio, vitto e camera doppia. L'esperienza prevede sia la visita ai luoghi artistici, sia la cura del cibo abbondante, sia la celebrazione della S. Messa che una catechesi quotidiana. Se qualcuno cercasse indicazioni precise basta scrivere in Google "Lettera aperta Carpenedo" e cercare nell'archivio il numero del 4 febbraio scorso. Invito tutti a guardare in Internet quanto siano belli i posti dove andremo e iscriversi prontamente.

GRUPPO SAN CAMILLO



Ogni primo mercoledì del mese si incontra il gruppo San Camillo della parrocchia guidato da don Claudio e dal diacono Franco. Si tratta dell'incontro che unisce tutti i coordinatori della carità della nostra comunità parrocchiale. Vi partecipa un rappresentante per la San Vincenzo e uno per il Ritrovo, uno per il gruppo dei ministri straordinari dell'Eucaristia, uno per la comunione ai malati e uno anche per la visita in casa delle persone sole. È invitato il gruppo preghiera e vi partecipano anche altre realtà caritative della nostra comunità. Più volte ho chiesto a questo gruppo che, eventualmente a turno, ci sia su *lettera aperta* un resoconto delle loro riunioni e delle loro attività. Di nuovo provo a chiedere tale contributo e lo faccio ora dalle pagine stesse di questo foglio comprendendo che si tratta pur sempre di una fatica prendere carta e penna per stendere le proprie idee, ma che questo è pur sempre l'unico modo per rendere partecipe tutta la comunità cristiana di quello che matura in seno alla nostra parrocchia.

GC VENICE GLOBALCOMM
Soluzioni Evolute per la tua Azienda
Venezia-Mestre info@globalcommvenice.com

CORSO PER L'USO DEL CELLULARE

Hai un cellulare e vuoi imparare ad utilizzarlo? Vuoi scoprire quante cose puoi fare? In collaborazione con la GC Globalcomm Venice **il Ritrovo** organizza un corso gratuito sull'uso del cellulare. La prima lezione si terrà **martedì 27 febbraio alle ore 15.30** presso la sede di via del Rigo, 14. Questo corso fa per te!

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 4 MARZO - 3ª di Quaresima
9.00 Attività lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e coro Bambini
10.30 Coro giovani
16.00 Proiezione film "Uomini di Dio" in sala Lux

LUNEDÌ 5 MARZO
17.00 Catechesi 1ª 2ª e 3ª media
21.00 Gruppo missioni Incontro
20.45 incontro di preghiera guidata Post Evo

MARTEDÌ 6 MARZO
16.30 Doposcuola dei ragazzi
20.45 Gruppo giovani
20.30 Catechesi degli adulti (guida don Gianni)

MERCOLEDÌ 7 MARZO
9:00 Gruppo "San Camillo"
Benedizione delle famiglie
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
18:30 Messe di Quaresima di collaborazione pastorale Santissima Trinità

GIOVEDÌ 8 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi per 2ª - 4ª - 5ª elementare
17.00 Gruppo 1ª superiore
18.00 San Vincenzo incontro
19.45 Gruppo 2ª - 3ª - 4ª superiore
20.45 Comunità capi scout

VENERDÌ 9 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola dei ragazzi
18.00 Via Crucis in chiesa
20.30 Conferenza su "Intelligenza emotiva e libertà" in Sala Lux

SABATO 10 MARZO
Uscita comunità Capi Scout
11.00 Catechesi per elementari e medie
Attività dei reparti scout
20.45 Corso fidanzati nella collaborazione pastorale

DOMENICA 11 MARZO - 4ª di Quaresima (Luce)
Ritiro Corale Carpinetum
10.00 Corale Carpinetum e coro Bambini
10.30 Coro giovani

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vesperi e Rosario in chiesa